

Comune di Prato Carnico

Provincia di Udine



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

*Aggiornato con delibera della GC n. 09 del 31 gennaio 2018 ed integrato con atto consiliare n.
del*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1. Premessa

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla *“Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica”* il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

A tal fine, il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 ha disciplinato con l'allegato 4/1 il *“Principio contabile applicato della programmazione”*, il quale al punto 1 definisce il concetto come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Il punto 4.2 dell'allegato 4/1 individua gli strumenti della programmazione degli enti locali tra i quali, al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e, al punto c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Questa Amministrazione con delibera Giuntale n.85 del 03.08.2017 ha approvato il documento unico di programmazione 2018/2020 riservandosi la facoltà di aggiornare il medesimo nei termini previsti dal D.Lgs. 118/2011;

Con decreto del Ministero dell'Interno di data 29.11.2017, pubblicato sulla G.U. n.285 del 06.12.2017, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 è stato prorogato al 28 febbraio 2018 e conseguentemente è prorogato anche il termine per l'aggiornamento del suddetto documento;

Con il DM 20.05.2015 all'allegato 4/1 è stato inserito un nuovo paragrafo (8.4) che prevede, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la predisposizione di un DUP semplificato.

La legge di bilancio 2018, n.205 del 27 dicembre 2017, al comma 887, reca misure per un'ulteriore semplificazione del DUP. Infatti è previsto che entro il 30 aprile 2018, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, si preveda a semplificare ulteriormente il documento per renderlo adeguato alle realtà dei piccoli comuni.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che di fatto sostituisce la Relazione previsionale e programmatica, quindi, è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un

dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

E’ evidente che gli obiettivi del Comune dipendono molto dal margine di manovra concesso dallo Stato negli indirizzi di finanza pubblica e nelle leggi di stabilità. A partire dal 2016 purtroppo si è affievolita la funzione di “ammortizzatore” svolta in precedenza dalla Regione Friuli-Venezia Giulia che aveva inteso salvaguardare gli enti locali del proprio territorio, soprattutto quelli più piccoli, dall’applicazione delle rigide norme sul patto di stabilità, ora pareggio di bilancio, al quale sono assoggettati tutti gli enti.

2. La situazione socio economica del territorio

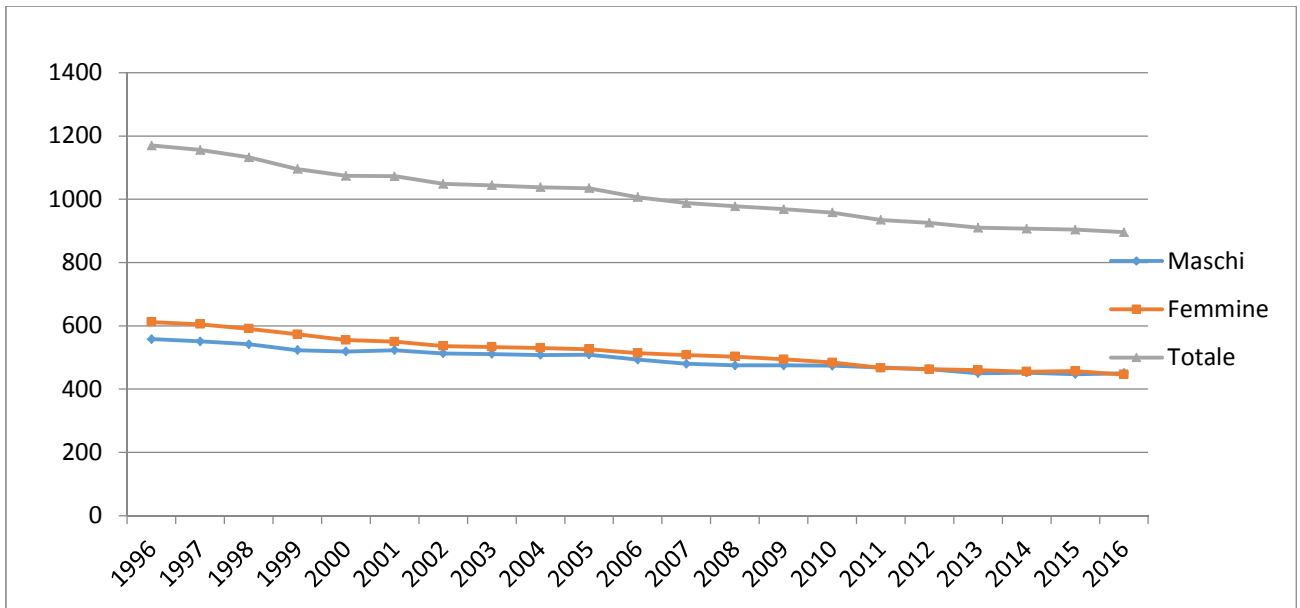
2.1 Popolazione

Il Comune di Prato Carnico è collocato nel contesto territoriale della Carnia, composto da 28 Comuni, di cui 24 riuniti amministrativamente nell’U.T.I. della Carnia. La Carnia conta circa 40.000 abitanti

La popolazione residente del Comune di Prato Carnico al 31.12.2016 è pari a 904 unità.

Superficie territoriale (Kmq.)	81,48
Popolazione residente	896
Di cui:	
Maschi	450
Femmine	446
Nuclei famigliari	453
Stranieri	
Di cui:	21
Maschi	7
Femmine	14
Densità: abitanti/Kmq	10,99

Nel grafico seguente viene riportato l’andamento della popolazione degli ultimi 20 anni



In termini percentuali la popolazione residente nel ventennio (1996-2016) è diminuita da 1170 a 896 unità con una riduzione del 23,42%.

L'età media della popolazione di 50,91 anni .

2.2 Attività economiche insediate

Nel lontano 1725 è stata fondata la Fabbrica Solari che opera tutt'oggi nella produzione di orologi industriali e teleindicatori e dove attualmente sono occupate 24 persone.

Nella zona artigianale denominata "PIP CHIAMPEAS", sono insediati 10 capannoni per attività produttive, di cui 4 di proprietà comunale.

Il settore dell'artigianato (prodotti semilavorati, fanaleria, orologeria, occhialeria, carpenteria, edilizia) occupa mediamente 50 persone.

Il commercio conta 14 aziende (pubblici esercizi, ristoranti, negozi, rifugi alpini e escursionistici, agriturismo) che occupano di media 30 persone.

Nei servizi sono occupate circa 25 persone.

Nel settore dell'agricoltura si contano 2 aziende per la lavorazione del latte e derivati e 7 imprese boschive.

2.3 Strutture

Sul territorio comunale si segnalano le seguenti strutture al servizio della collettività:

- La Scuola primaria (ex elementare) la cui attività è svolta a tempo pieno e con la presenza di 24 alunni;
- La Scuola dell'infanzia (ex scuola materna) con la presenza di 14 alunni;
- Una struttura di servizio integrativo per la prima infanzia – spazio gioco - denominata "stanza arcobaleno" con la presenza mediamente di 9 bambini dai 18 ai 36 mesi. La struttura è funzionante dal 17 ottobre 2016 nelle mattinate di lunedì, martedì e giovedì;
- La Biblioteca comunale;

- L' Ufficio turistico;
- L' Ambulatorio medico;
- L' Ufficio postale;
- La Farmacia,
- La Banca.
- Palazzo Casali una struttura residenziale articolata in 11 mini appartamenti rivolta ad anziani autosufficienti.

Da segnalare infine alcuni beni di interesse sia turistico sia storico tra i quali:

- Il museo dell'orologeria nella frazione di Pesariis, che accoglie oltre un centinaio di orologi di varie epoche e provenienze;
- Il percorso dell'orologeria monumentale che può essere definito un museo all'aperto e che integra e completa il museo dell'Orologeria ed è costituito da orologi monumentali realizzati per rappresentare, in varie forme artistiche, il trascorrere e la misurazione del tempo;
- Sempre nella frazione di Pesariis, la casa "Bruseschi" che risale al XVII secolo. Tale abitazione testimonia la vita in una tipica casa carnica borghese tra il 600 e il 700 e da un decennio è stata trasformata in museo.
- La Casa del Popolo, inaugurata il 2 febbraio 1913, è stata recentemente ristrutturata per ospitare un bar-ristorante e camere per la ricettività turistica. Nel secondo piano è collocata la biblioteca comunale ed il salone storico utilizzabile per iniziative pubbliche;
- Il piccolo museo delle macchine per la fotografia e la cinematografia nella frazione di Pieria dove è esposta una raccolta, da parte di un collezionista privato, di macchine fotografiche, cineprese e proiettori amatoriali.
- Il borgo rurale di Orias, sopra la frazione di Truia, che è composto da 12 edifici in tipica architettura carnica;
- Gli affreschi della chiesa di San Leonardo nella frazione di Osais, opera del Fuluto nel 1506, che possono essere considerati un vero e proprio gioiello;

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ed organismi partecipati

Così come previsto dal punto 8.4 sub.1 del principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio si elencano di seguito i servizi pubblici e le relative modalità di gestione

3.1 servizi pubblici

- servizio di supporto all'Istruzione pubblica: comprende il servizio mensa ed il servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento degli alunni nelle scuole presenti sul territorio. Da settembre 2016 è stato istituito un servizio di trasporto scolastico per il raggiungimento delle scuole secondarie di primo grado site nei Comuni di Comeglians ed Ovaro. I predetti servizi sono svolti in economia diretta ed è intendimento dell'Amministrazione comunale proseguire con la medesima modalità anche per i prossimi anni, fatto salvo eventuali modifiche che potrebbero derivare dalla gestione associata per il tramite di convenzione e/o avvalendosi dell'UTI, prevista dall'articolo 27 della LR 26/2014;
- Servizi di polizia locale: A far data dal 1 gennaio 2017 il servizio viene svolto dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia in ottemperanza all'articolo 26 della LR 26/2014.

- biblioteca, museo e attività culturali: l'apertura al pubblico della biblioteca attualmente viene svolta dai dipendenti del Comune, l'apertura del museo e del percorso monumentale viene assicurata tramite affidamento a ditta esterna e con l'affiancamento di lavoratori occasionali e ragazzi beneficiari di borse lavoro giovani. Relativamente alle attività culturali è intendimento della Amministrazione Comunale sostenere iniziative e pubblicazioni, compatibilmente alla disponibilità finanziarie derivanti anche dalla concessione di contributi da parte di terzi. Le funzioni in ambito culturale di carattere sovracomunale rientrano tra le funzioni esercitate dall'UTI come stabilito dall'art. 5 dello Statuto dell'UTI;
- Settore sportivo e ricreativo: compatibilmente alle disponibilità finanziarie l'amministrazione concederà contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio comunale. L'Amministrazione comunale intende promuovere la presa in carico della pista di fondo da parte della neo costituita società regionale Promoturismo FVG;
In data 01/11/2017, a seguito di gara per procedura aperta, è stata affidata la gestione del Bar Ristorante Pian di Casa attorno al quale si snodano le piste in parola per la durata di anni sei. Durante le vacanze natalizie il gestore ha comunicato l'impossibilità, per motivi personali, a proseguire la gestione; è intenzione dell'amministrazione comunale procedere nuovamente alla remissione di un nuovo bando di gara;
- Servizi turistici: attualmente tali servizi sono garantiti con l'apertura stagionale dell'Ufficio I.A.T. (Informazione e assistenza turistica). Il servizio di gestione dell'ufficio turistico è stato affidato, previa gara informale, a una ditta individuale privata. I costi relativi sono abbattuti da contributi concessi dalla Comunità Montana e dell'Agenzia Turismo FVG. Considerata la valenza di tale attività soprattutto in considerazione di un costante incremento di visitatori, determinato perlopiù dal museo dell'orologeria, si ritiene di proseguire nella gestione dello stesso, con le medesime modalità, compatibilmente alla disponibilità di risorse finanziarie. Per quanto attiene alle strutture turistiche di proprietà Comunale è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere, con l'indizione di bandi per la gestione dei locali commerciali della Casa del Popolo e del Bar Ristorante Pian di Casa.
- Servizi viabilità e illuminazione pubblica: il servizio viene svolto in economia diretta fatto salvo il servizio di sgombero nevi in situazioni di emergenza. Si ritiene di proseguire con tale tipo di gestione.
- Servizio di protezione civile: il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolge funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo. Si ritiene di proseguire il mantenimento della squadra comunale compatibilmente alle nuove disposizioni relative alle funzioni attribuite all'U.T.I.
- Servizio idrico integrato e servizio smaltimento rifiuti: La legge Regionale n. 5 del 15 aprile 2016 "Organizzazione delle funzioni relative al Servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti" ha individuato quale Ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico e dei rifiuti l'intero territorio Regionale ed ha costituito l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti" (in breve AUSIR) quale Ente di governo dell'ambito a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni. L'AUSIR è istituita a far data dal 1 gennaio 2017, data dalla quale le Consulte d'ambito (CATO) sono poste in liquidazione e

le relative funzioni sono trasferite in capo all'AUSIR medesimo. Concretamente il servizio idrico integrato, a far data dal 1 gennaio 2017 viene gestito dalla società CAFC S.p.a, che ha incorporato la società "Carniacque" spa (gestore del servizio fino al 31.12.2016). La società CAFC S.p.a è stata individuata quale gestore unico sul territorio della provincia di Udine ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152/2006 e correlate determinazioni con Deliberazione n. 19/2015 della Consulta d'Ambito Centrale Friuli. Il Servizio di smaltimento rifiuti, invece, è gestito mediante delega alla Comunità Montana della Carnia ora Unione Territoriale Intercomunale (UTI); l'intendimento è di proseguire con tale forma gestionale fatto salvo le diverse determinazioni che dovesse assumere sul merito l'AUSIR.

- Servizi sociali: A partire dal 1 gennaio 2017 le funzioni del servizio sociale dei Comuni sono esercitate dall'Unione Territoriale Intercomunale della Carnica. Le funzioni relative alle gestione dei servizi e strutture e dedicati ai disabili, sono gestite mediante delega all'Azienda per i servizi sanitari. Il comune svolge in economia diretta il centro vacanze estivo (che accoglie utenti residenti anche nei Comuni limitrofi), la gestione delle residenze sociali per anziani autosufficienti, denominata "Palazzo Casali" e il servizio di pasti a domicilio. I servizi educativi per la prima infanzia sono stati affidati in appalto. Le attività di animazione e aggregazione anziani sono svolti da una associazione no profit con la collaborazione, anche finanziaria, del Comune. Si ritiene di confermare le attuali modalità gestionali anche per il triennio di programmazione, compatibilmente alle nuove funzioni dell'U.T.I.
- Servizi cimiteriali: attualmente i servizi sono affidati in appalto a ditta esterna, tranne i servizi di manutenzione ordinaria e pulizia delle aree cimiteriali che vengono svolte in economia diretta.

3.2 Struttura organizzativa a risorse umane disponibili

Il personale in servizio al 31.12.2016 è pari a 12 unità di cui 7 uomini e 5 donne cui va aggiunto il segretario comunale in convenzione al 35% con il Comune di Ovaro. L'età media dei dipendenti è pari a 53 anni.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato posto in quiescenza un dipendente avente la qualifica di operaio e con decorrenza dal 1° febbraio 2018 verrà autorizzato il trasferimento per mobilità all'UTI del tecnico comunale, attuale titolare di posizione organizzativa. Nel corso dell'esercizio 2018 verrà posto in quiescenza un dipendente del servizio amministrativo e nel 2020 un dipendente dell'ufficio tecnico-manutentivo. L'amministrazione comunale intende procedere alla copertura dei posti resisi vacanti ed inoltre, per quanto riguarda il servizio tecnico stipulerà, sin dal primo febbraio, apposita convenzione con l'UTI per poter proseguire l'attività dell'ufficio fino alla copertura definitiva del posto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.137 del 13/12/2016, l'amministrazione comunale, nell'intento di potenziare l'area amministrativa, ha proceduto a modificare la dotazione organica dell'ente trasformando il posto di Agente di Polizia Locale cat.PLA4 in Istruttore amministrativo cat.C4 – Area affari generali – il posto è stato ricoperto dal dipendente inquadrato come Agente di Polizia Locale che ha dato la sua disponibilità;

La legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione delle funzioni amministrative” attua il processo di riordino del territorio del FVG mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzati alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Con deliberazione n. 23/2015 il Consiglio Comunale di Prato Carnico ha approvato lo Statuto dell'Unione Intercomunale della Carnia nella quale venivano puntualmente definite le tempistiche per il subentro ai Comuni nell'esercizio delle funzioni esercitate (art. 6) o gestite dall'UTI per conto dei Comuni (art. 7).

Nella seduta del 25 agosto 2016, il Consiglio dell'ente ha espresso parere contrario alle modifiche apportate allo Statuto in quanto ritiene che il nuovo modello organizzativo proposto attribuisca maggiori poteri decisionali all'Ufficio di Direzione dell'UTI a scapito della rappresentatività politica del territorio;

Le legge regionale 28 dicembre 2017 n. 44, - legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 – ha apportato sostanziali modifiche alla legge regionale 26/2014 ed in particolare agli articoli 26 “funzioni comunali esercitate dell'UTI” e 27 “funzioni esercitate in forma associata dai Comuni nell'ambito di ciascuna Unione”. All'articolo 26, tra l'altro, viene precisato che le Unioni esercitano le funzioni di elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo solo relativamente alle funzioni da esse esercitate ai sensi dell'articolo 26 e la gestione dei servizi tributari non sono più esercitate dall'UTI ma come previsto all'articolo 27, analogamente ai servizi finanziari e contabili, in relazione al livello di adeguatezza demografica o organizzativa, potranno essere gestiti dai Comuni in forma singola o associata o avvalendosi degli uffici dell'Unione. E' stato modificato inoltre il termine per l'avvio delle restanti funzioni dell'articolo 27, che verrà individuato con Deliberazione della Giunta regionale ove verranno indicati i casi di particolare adeguatezza organizzativa dei Comuni.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi tributari, l'UTI con lettera pervenuta tramite PEC in data 11.01.2018 ha comunicato la disponibilità al prosieguo della gestione del servizio. L'amministrazione comunale, nelle more di approvazione della convenzione, onde evitare l'interruzione di alcuni servizi, con nota del 15 gennaio ha manifestato la volontà di avvalersi degli uffici dell'Unione.

3.3 La situazione degli organismi e delle società partecipate

Il comune di Prato Carnico partecipa al capitale della seguente società:

1. CAFC S.p.a. con una quota del 0,0467% la cui partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Carniacque Spa – (alla quale il Comune partecipava con una quota pari al 1,2615% - come da deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 15/09/2016) la suddetta società inoltre ha le seguenti partecipazioni:

Friulab s.r.l	81,40%	(indiretta 0,0380138%)
Consorzio ZIAC	0,08849%	(indiretta 0,0000413%)
Banca di Udine	0,0004%	(indiretta 0,00000019%)
Banca Popolare di Cividale	0,00492%	(indiretta 0.0000230%)

Inoltre, partecipa alle seguenti forme associative:

- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;
- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR) che subentra alle funzioni della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" a far data dal 01/01/2017;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) CAFC Spa svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato.
- b) L'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria *opelegis ai sensi della LR 5/2016*;
- c) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;

4 Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica , anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione

4.1 Investimenti e realizzazione di OO.PP.

Si richiama il "programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020" ed "elenco annuale 2018", allegato 1) al presente atto;

Attualmente le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle opere pubbliche o di spese d'investimento sono le seguenti:

- Contributo di € 54.373,62, ai sensi della L.R. 10/2010 e DPGR 27/10/2011 per la realizzazione di interventi in favore dei terreni incolti e o abbandonati. Il contributo è stato concesso ed è vincolato nelle casse comunali.
Il cronoprogramma prevedeva la realizzazione degli interventi nel corso dell'esercizio 2017 ma, a causa del diniego di alcuni proprietari dei terreni, non è stato ancora possibile attivare l'investimento.
- Con nota del 5 agosto 2016 l'Assessore regionale alle Autonomie Locali ha comunicato all'UTI della Carnia la quota del fondo ordinario per gli investimenti da ripartire tra i Comuni appartenenti all'UTI medesima;
La quota di spettanza per questo ente, ripartita dall'UTI nel corso dell'esercizio 2017, ammonta a complessivi € 100.000,00.= che viene destinata alla realizzazione di interventi straordinari sul patrimonio immobiliare del comune
- Il Contributo Regionale sugli investimenti per l'esercizio in corso è stato concesso in misura doppia rispetto all'esercizio precedente e ammonta a complessivi € 28.242,42. Anche questo finanziamento viene destinato ad interventi straordinari sul patrimonio immobiliare.

proprio perché non corrispondente ad una reale e verosimile produzione di rifiuti tenuto conto altresì che le realtà produttive o terziarie dei nostri territori sono poco fiorenti perché a servizio di un'utenza esigua.

Si ritiene di confermare altresì la riduzione del 20% sulla parte variabile della tariffa a favore delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei rifiuti organici e la riduzione del 20% del tributo in favore delle ONLUS e delle associazioni senza fine di lucro, che operano in favore della collettività,

L'articolo 1, comma 37 della Legge 27/12/2017 n.205 – Legge di bilancio 2018 -, ha esteso anche al 2018 il divieto di aumentare la pressione fiscale a livello locale, stabilendo il blocco totale dei tributi locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016. Tale congelamento riguarda non solo IMU, Tasi e addizionali, ma anche i cosiddetti tributi minori (Tosap, pubblicità, ecc.) e si concretizza non solo nel blocco di aliquote e tariffe, ma anche nel divieto di istituire nuovi prelievi e di cancellare agevolazioni pre-esistenti. Continuano ad essere escluse solamente le tariffe della TARI l'imposta di soggiorno, applicabile solo nei Comuni dichiarati turistici, e le entrate patrimoniali che non rilevano come tributi. Vi sono inoltre delle deroghe per gli enti in pre-dissesto e per gli enti istituiti in seguito alla fusione.

L'amministrazione comunale conseguentemente conferma per l'esercizio 2018:

- Le aliquote IMU fissate con deliberazione consiliare n. 5 del 11.06.2015 (confermate con deliberazione Consiliare n. 3 del 01.03.2017): per l'abitazione principale di categoria d A/1 – A/8 e A/9 e immobili equiparati ad abitazione principale nella misura del 0,4% con la detrazione di € 200,00, altri immobili di categoria "A" nella misura del 0,810% - tutti gli altri immobili nella misura 0,76%;
- Le aliquote della TASI fissate con deliberazione consiliare n.7 del 11.06.2015 (confermate con delibera Consiliare n. 4 del 01.03.2017) nella misura dello zero per mille per i terreni edificabili e gli immobili classificati nella categoria catastale C2 e C6 e nella misura del 1,3 per mille per tutti gli altri immobili;

Per quanto riguarda la generalità delle tariffe relative ai prezzi e beni dei servizi comunali si ritiene di:

1) confermare per l'esercizio 2018 per le seguenti quanto già deliberato in precedenza:

- T.O.S.A.P.,
- taxa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;

2) confermare le seguenti tariffe per servizi cimiteriali deliberate con atto giuntale n. 1 del 19.1.2017

N.	LAVORAZIONI	IMPORTO UNITARIO
1	Inumazioni a campo libero RESIDENTI	100,00
2	Inumazioni a campo libero NON RESIDENTI	301,00
3	Tumulazioni in loculo	177,00
4	Tumulazioni in tomba di famiglia o cappelle private fuori terra	220,00
5	Tumulazioni ceneri e/o resti mortali in ossario	77,00
6	Inumazioni in tomba di famiglia senza rimozione e ricollocazione lapide	366,00
7	Inumazioni in tomba di famiglia di ceneri o resti mortali senza rimozione e ricollocazione	156,00
8	Inumazioni in tomba di famiglia di ceneri o resti mortali con rimozione e ricollocazione	204,00
9	Tumulazioni in tomba di famiglia interrato senza rimozione e ricollocazione di lapide	333,00
10	Tumulazioni in tomba di famiglia interrato con rimozione e ricollocazione lapide	381,00
11	Tumulazioni ceneri e/o resti mortali loculo già occupato	177,00
12	Tumulazioni ceneri e/o resti mortali loculo libero	95,00
13	Ispezioni	116,00
14	Esumazioni di serie	252,00
15	Esumazioni in contemporanea inumazione	434,00
16	Inumazioni salme non consumate	156,00
17	Estumulazioni	238,00
18	Fornitura cassetta zinco	40,00
19	Fornitura cassone esterno zinco	439,00
20	Fornitura cassone interno zinco	340,00
21	Sovrapprezzo per inumazione a mano	163,00
22	Sovrapprezzo per esumazioni a mano	163,00

3) confermare per gli alunni che usufruiscono della mensa comunale le tariffe approvate con atto giuntale n.101 del 27/08/2015 come di seguito:

- | | | |
|--|---|--------|
| - 1^ fascia ISEE fino 3.000,00 | € | esente |
| - 2^ fascia ISEE da 3.001,00 a 10.000,00 | € | 2,60 |
| - 3^ fascia ISEE da 10.001,00 a 33.000,00 | € | 3,00 |
| - 4^ fascia ISEE da 33.001,00 a 43.000,00 | € | 3,50 |
| - 5^ fascia ISEE superiore a 43.001 o mancata presentazione ISEE | € | 4,00 |

4) Confermare per gli insegnanti Euro € 6,00 per pasto

5) Confermare per i dipendenti Euro € 2,00 per pasto

6) Confermare per i Pasti a domicilio per gli anziani le seguenti tariffe:

- | | | |
|---|---|------|
| - 1^ fascia ISEE fino a 5000,00 | € | 3,50 |
| - 2^ fascia ISEE da 5.001,00 a 10.000,00 | € | 4,00 |
| - 3^ fascia ISEE da 10.001,00 al 15.000,00 | € | 4,50 |
| - 4^ fascia ISEE dal 15.001,00 a 20.000,00 | € | 5,00 |
| - 5^ fascia ISEE dal 20.001,00 a 25.000,00 | € | 5,50 |
| - 6^ fascia ISEE oltre 25.001,00 e mancata presentazione ISEE | € | 6,00 |

- 7) Confermare come segue le rette alloggio del Palazzo Casali
- | | |
|--|------------------|
| - alloggio occupato da n. una persona | € 200,00 mensili |
| - alloggio occupato da n. due persone | € 250,00 mensili |
| - alloggio occupato da persone disabili | € 176,00 mensili |
| - locazione provvisorie a non anziani
(solo nel caso di alloggi disponibili e con esclusione dell'alloggio in mansarda) | € 274,00 mensili |

8) confermare e/o stabilire le seguenti tariffe relative a vari servizi sociali svolti dal Comune:

Centro Estivo:

- per utenti non residenti:

a) contributo forfettario per il primo figlio € 20,00 tariffa settimanale

b) per i figli successivi al primo € 15,00 tariffa settimanale

- per utenti residenti:

a) contributo forfettario per figlio unico € 15,00 tariffa intero periodo

b) contributo forfettario per 2 o più figli € 25,00 tariffa intero periodo

pasti centro estivo € 6,0 per pasto

Stanza Arcobaleno:

- | | |
|--|-------------------|
| - tariffa giornaliera per la presenza non costante | € 4,50 a giornata |
| - tariffa giornaliera centro estivo | € 6,00 a giornata |

9) confermare le seguenti tariffe determinate con atto giuntale n.96 del 14/06/2012 per le visite al museo e al percorso monumentale:

€ 1,00 entrata al museo - tariffa intera, con presenza di personale qualificato per spiegazioni;

€ 0,50 entrata al museo - tariffa ridotta per ragazzi 7/18 anni compiuti, titolari CartaGiovani , con presenza di personale qualificato per spiegazioni;

€ 2,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale (gruppi di almeno 5 persone) - tariffa intera

€ 1,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale (gruppi di almeno 5 persone) per ragazzi 7/18 anni compiuti, titolari di Carta Giovani - tariffa ridotta

Il biglietto è gratuito per i bambini fino a 6 anni compiuti, scolaresche fino alla scuola secondaria di I grado, portatori Handicap e accompagnatori, gruppi strutture residenziali per anziani e 1 biglietto ogni 10. Inoltre ai possessori della FVGcard 1 ingresso gratuito con diritto di precedenza e ai bambini sotto i 12 anni accompagnati da un possessore della FVGcard l'ingresso è gratuito fino a un massimo di 1 bambino per Card esibita.

Per l'esercizio 2018, senza considerare la spese sostenute direttamente dal Servizio Sociale dei Comuni, sia per quanto riguarda le spese per il trasporto dei pasti a domicilio, sia per quelle relative alla lavanderia nel Palazzo Casali, la copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale ex art.6, della Legge 26.4.1983 n.131 e DM 31.12.83 e dal Decreto Legge 28.12.1989, n.415, come convertito in Legge 28.2.1990 n.38 viene stabilita nella misura del 73,68%, così come indicato nel seguente prospetto

DEFINIZIONE MISURA PERCENTUALE COSTI COMPLESSIVI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA
INDIVIDUALE CHE VIENE FINANZIATA DA TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE A
SPECIFICA DESTINAZIONE (Art.6 legge 131/83 e art.14 D.L. 415/89)

N.	SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	note	PERC. COPERT.
1	Mensa scuola elementare e materna	45.977,03	22.923,00		49,86%
2	Alberghi case di riposo e di ricovero (nota 1)	21.400,00	27.828,00		130,04%
3	Pasti a domicilio (nota 2)	20.212,03	15.000,00		74,21%
4	Mensa aziendale	2.973,24	1.400,00		47,09%
5	Centro vacanze estivo	18.459,97	8.000,00		43,34%
6	Servizi educativi prima infanzia "stanza arcobaleno"	14.250,00	4.500,00		31,58%
7	Museo orologeria di Pesariis	22.836,47	28.000,00		122,61%
TOTALE COMPLESSIVO		146.108,74	107.651,00		73,68%

1) Le spese di personale relative ai servizi di lavanderia per gli ospiti del Palazzo Casali, è garantito dal Servizio Sociale dei Comuni in delega all'A.A.S N. 3

2) Le spese di personale relativo al servizio di consegna dei pasti a domicilio è garantito dal Servizio Sociale dei Comuni in delega all'A.A.S.

Il raggiungimento della percentuale di copertura del 36% è obbligatorio solo per gli enti i cui parametri indichino una situazione di deficitarietà strutturale (art.243 del D.lgs 267/2000) e non è il caso di questo Ente;

E' comunque opportuno mantenersi almeno vicino a questa percentuale al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

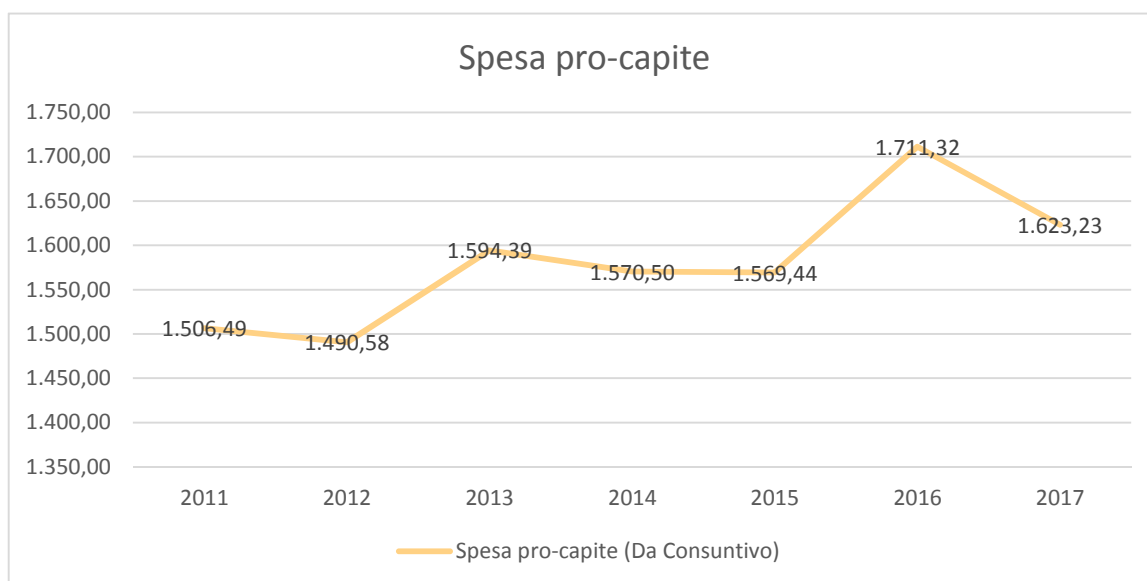
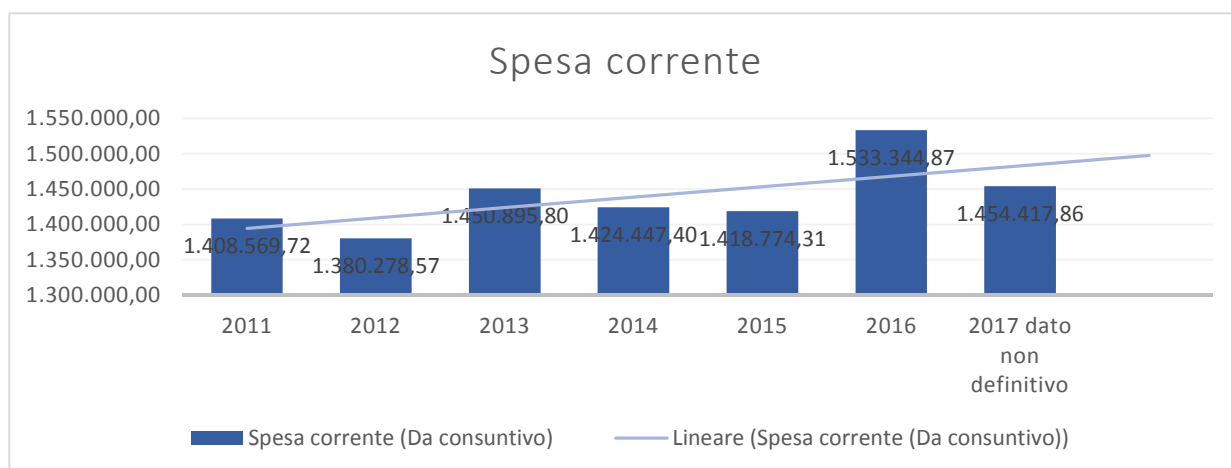
4.4 Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi

La spesa corrente, negli ultimi anni ha avuto un trend abbastanza stabile come si evince dal prospetto sotto indicato fatti salvi alcuni scostamenti dovuti a spese una-tantum finanziate con entrate specifiche. **Fatta eccezione per l'esercizio 2016** nel quale si è provveduto al riparto straordinario, tra i Comuni Consorziati, di complessivi **€ 134.283,81.=** (quota spettante al Comune di Prato Carnico € 16.008,27) derivanti dalla vendita di piante dei proprietà dell'ex Consorzio "Vizza Collina Pradibosco". La spesa futura presumibilmente non si discosterà dall'andamento precedente, a meno di cambiamenti dovuti a fattori esterni (es. l'avvio dell'UTI con passaggio di competenze e quindi delle relative spese e correlate risorse). La spesa pro-capite ordinaria, quella cioè fissa non dipendente da interventi una-tantum che sono normalmente finanziati da specifiche entrate, tende a

crescere a causa della diminuzione della popolazione.

Resta comunque nei termini fisiologici accettabili per la qualità dei servizi offerti alla popolazione amministrata

Anno	Spesa corrente (Da consuntivo)	Popolazione	Spesa pro-capite (Da Consuntivo)
2011	1.408.569,72	935	1.506,49
2012	1.380.278,57	926	1.490,58
2013	1.450.895,80	910	1.594,39
2014	1.424.447,40	907	1.570,50
2015	1.418.774,31	904	1.569,44
2016	1.533.344,87	896	1.711,32
2017 (dato non definitivo)	1.454.417,86	896	1.623,23



4.5 Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni

La predisposizione del bilancio, in questi ultimi anni, è stata caratterizzata da un costante ritardo nella sua approvazione a motivo non solo della laboriosità e complessità nel mettere in atto la riforma contabile disposta con il D.Lgs. 118/2011, ma anche della grande incertezza del quadro delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi ed assolvere alla funzioni di propria competenza ed alla importante riforma delle autonomie locali culminata nell'istituzione delle UTI, tuttora in corso nella nostra Regione.

Al momento, pertanto, la previsione di entrata non può che far riferimento alla normativa attualmente vigente, ribadendo che l'obiettivo programmatico dell'amministrazione è quello di non apportare, laddove possibile, un aumento della pressione tributaria, tenuto conto altresì che, come già detto al paragrafo 4.3, la legge di bilancio 2017 sospende qualsiasi aumento tariffario per i tributi locali;

La Legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI).

Come analiticamente illustrato nella sezione dedicata alle entrate tributarie, la stima di gettito dei cespiti tributari è stata effettuata prevedendo per la TARI, ai sensi delle disposizioni attualmente vigenti, la copertura integrale con tariffa dei costi previsti per il servizio rifiuti, come quantificati dal relativo piano finanziario; per l'IMU, compatibilmente alla disponibilità di risorse finanziarie complessive, si ritiene di confermare per il triennio le aliquote attualmente vigenti, con accantonamento in spesa della quota di riserva statale e regionale per complessivi € 116.191,84.= pari agli esercizi 2016 e 2017 (esercizio 2015 € 142.173,65) come da comunicazione del servizio finanza locale della Regione del 23/10/2017.

Relativamente al tributo per i servizi indivisibile (TASI) la scelta dell'amministrazione, per quanto possibile, anche per triennio di programmazione, è quella di mantenere le aliquote già deliberate.

I trasferimenti regionali integrano le entrate tributarie e le entrate proprie dell'ente per garantire il funzionamento delle attività istituzionali. La L.R. 17.07.2015, n. 18 reca la nuova disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di un intervento riformatore conseguente al riordino del sistema Regione-Autonomie locali di cui alla L.R. n. 26/2014 la quale prevede, tra l'altro, il superamento delle Provincie e l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI).

La L.R. n. 18/2015 ha previsto nuove tipologie di "fondi" di parte corrente da destinare alle UTI ed ai Comuni e, tra l'altro, un regime transitorio della durata di cinque anni con l'istituzione a favore dei comuni del "Fondo ordinario transitorio comunale" composto da una quota ordinaria che si riduce progressivamente nell'arco dei cinque anni a favore della quota di perequazione, fino al raggiungimento del sistema a regime. La quantificazione degli stanziamenti che finanzieranno i suddetti fondi viene determinata con le leggi finanziarie regionali.

Relativamente all'anno 2018 la Regione ha comunicato per vie brevi la concessione dei seguenti

trasferimenti sul "Fondo ordinario transitorio comunale":

- a) € 9.536,68 - Quota specifica (che assorbe la quota del minor gettito dell'addizionale sui consumi energia elettrica ed i trasferimenti per funzioni conferite) pari alla quota corrisposta nell'esercizio 2017
- b) € 372.306,87 - Quota ordinaria , con una decurtazione rispetto all'esercizio 2017 di € 70.183,64
- c) € 221.637,53 - quota di perequazione - con un maggiore trasferimento rispetto all'esercizio 2017 di € 43.145,84;
- d) € 28.242,42 - quota fondo investimenti - quota raddoppiata rispetto al precedente esercizio;

Complessivamente le entrate regionali destinate al finanziamento delle spese correnti subiscono una diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 27.037,80, mentre quelle destinate alle spese aumentano di € 14.121,21.

Si ipotizza, per quanto a conoscenza, che per il triennio di programmazione i trasferimenti si manterranno nel loro complesso sullo stesso livello dell'anno 2018, fatte salve modifiche sostanziali conseguenti alle attività di rilevazione del valore delle funzioni comunali di cui all'art. 26 della LR 26/2014 trasferite all'UTI;

Oltre ai suddetti trasferimenti si prevede la concessione dei seguenti contributi pluriennali:

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTI 2018	TOTALI	2019	2020	scadenza contributo
225	Riqualificazione centri minori borghi rurali (Prato)	9.000,00		9.000,00	9.000,00	2025
225	Riqualificazione insediam.storico Orias	29.097,21		29.097,21	29.097,21	2025
225	Recupero Casa del Popolo	14.988,13		14.988,13	14.988,13	2025
225	Idem (confermato)	10.500,00		10.500,00	10.500,00	2026
225	Idem	12.500,00		12.500,00	12.500,00	2026
225	Recupero Casa del Popolo - 4 lotto	40.760,00		40.760,00	40.760,00	2026
225	Riqualificazione abitato di Sostasio (ill.pubbl.) con	8.000,00		8.000,00	8.000,00	2031
225	Riqualificazione abitato di Pieria	8.000,00		8.000,00	8.000,00	2032
			132.845,34	132.845,34	132.845,34	
	Totale Regione		132.845,34	132.845,34	132.845,34	
229	Contributo messa in sicurezza scuole	4.791,42		4.791,42	4.791,42	2022
			4.791,42	4.791,42	4.791,42	
	Totale Provincia		4.791,42	4.791,42	4.791,42	
			137.636,76	137.636,76	137.636,76	
	Totale Generale		137.636,76	137.636,76	137.636,76	

Come nel precedente esercizio, si prevede la concessione di ulteriori contributi da parte della regione e da parti di altri Enti a sostegno delle spese per la gestione dell'Ufficio Turistico, del museo dell'orologeria e della pista di sci da fondo;

inoltre Con decreti: n.5763/CULT del 30/11/2017 della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, è stato concesso un contributo di parte corrente di € 39.217,50 per la manutenzione ordinaria del campo sportivo di Pesariis e n.9235/TERINF del 28/11/2017 è stato concesso un contributo di € 7.500,00 per l'affidamento di uno studio di microzonazione sismica.

Lo Stato trasferisce al Comune la somma di € 18.989,63 per il finanziamento dei servizi essenziali e la somma di € 3.722,67 per il finanziamento degli oneri contrattuali del Segretario Comunale; inoltre tramite la Regione concede il contributo di € 13.000,72 per minori introiti 1^ casa, minori introiti IMU e TARI cittadini italiani residenti all'estero, minori introiti immobili cat.D;

Il Comune di Prato Carnico, oltre alle entrate tributarie di cui sopra dispone di entrate proprie derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, dalla gestione del patrimonio boschivo e dalla gestione dei servizi pubblici a domanda individuale quali:

- Gestione delle residenze sociali del Palazzo Casali
- Gestione della mensa scolastica
- Servizio di fornitura dei pasti a domicilio agli anziani
- Gestione centro vacanze estivo
- Servizi educativi per la prima infanzia
- Gestione museo orologio di Pesariis

Le tariffe dovute dall'utenza per usufruire dei suddetti servizi sono elencate nel paragrafo 4.3

Per la gestione del patrimonio immobiliare si prevede un introito complessivo di € 66.549,65.= corrispondente ai contratti di locazione in essere; nel corso dell'esercizio questa amministrazione intende valorizzare la proprietà immobiliare, compatibilmente con le risorse disponibili, per poter procedere alla locazione degli alloggi attualmente sfitti: Appartamento edificio pluriuso e appartamento alloggi popolari, Casa del Popolo e Bar Ristorante Pian di Casa; per le utilizzazioni boschive si prevede di introitare la somma di € 51.240,00. Per i servizi a domanda individuale, come evidenziato nella tabella al medesimo punto 4.3 gli introiti previsti ammontano in complessivi € 107.651,00 compresi i contributi concessi per l'abbattimento dei costi di gestione;

Viene previsto, come ogni anno, il riparto dei fondi da parte del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento (BIM) per € 40.463,00 che viene destinato alla copertura delle spese per il rimborso delle rate dei mutui non coperte da contributi;

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa anche per la prudenza che ha caratterizzato costantemente le previsioni dei bilanci del passato.

Dall'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs 118/2011, il bilancio viene redatto solo nella forma "armonizzata" con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, con la rilevazione dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario (accertamenti/impegni)

che sotto quello economico-patrimoniale (costi/ricavi). La contabilità finanziaria costituirà ancora il sistema contabile principale e fondamentale a fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Lo scopo dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale è la predisposizione del conto economico rappresentativo delle utilità economiche impiegate nel corso dell'esercizio e della formazione del conto del patrimonio. L'utilizzo del medesimo piano dei conti integrato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche è finalizzato alla riduzione ad un solo schema classificatorio delle entrate e delle spese poste in essere da tutti gli enti, permettendo così di superare le difficoltà in sede di consolidamento, comparazione ed analisi dei dati di finanza pubblica.

Di seguito il riepilogo per titoli delle previsioni di bilancio 2018-2020;

Bilancio di previsione ENTRATA – riepilogo per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.845,18	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	234.262,52	0	0
	Avanzo di Amministrazione	0,00	0	0
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	377.616,00	377.616,00	377.616,00
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	894.998,36	848.280,86	848.280,86
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	352.438,59	307.394,30	305.394,30
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	740.291,24	0,00	0,00
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0	0	0
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
9	TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	473.000,00	473.000,00	473.000,00
	Totale Generale delle Entrate	3.102.451,89	2.006.291,16	2.004.291,16

Bilancio di previsione SPESA – riepilogo per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	Disavanzo di Amministrazione	0	0	0
1	TITOLO 1 – Spese correnti	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
2	TITOLO 2 – Spese in conto capitale	974.553,76	0,00	0,00
3	TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
4	TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	182.684,00	169.929,31	157.357,58
5	TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
7	TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	473.000,00	473.000,00	473.000,00
	Totale Generale delle Spese	3.102.451,89	2.006.291,16	2.004.291,16

4.6 Gestione del patrimonio

Si elencano di seguito i beni immobili e mobili registrati, con relativi tipologia di utilizzo relativa modalità di gestione. I valori sono desunti dell'inventario dei beni di proprietà comunale.

ELENCO BENI IMMOBILI POSSEDUTI DALL'ENTE								
N. Prog.	Denominazione Immobile EDIFICI	Ubicazioni e	identificativo catastale			Destinazione uso	Canoni annuali percepiti	Valore Inventario al 31/12/2016
			foglio	mapp.	p.lle			
1	PALAZZO MUNICIPALE	Frazione Piera 69	37	173	2 E 1	Uffici	€ -	€ 61.755,38
2	"CASA DEL POPOLO"	Frazione Piera 93	38	294	1-2 -3-4	Ristrutturato recentemente , da adibire a biblioteca, bar e alloggi. Attualmente viene gestita la biblioteca	€ -	€ 1.377.835,89
3	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	676		Locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI ROBERTO	€ 4.084,68	€ 141.029,06
4	EX LATTERIA	Frazione Osais 17	33	28	1 e 2	Concessa in uso gratuito ad associazione culturale "AMICI DI OSAIS" . Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria	€ -	€ 133.537,65
5	CASA DEGLI ALPINI	Frazione Piera	38	455	catasto terreni	Concessa in uso gratuito all'A.N.A. sezione di Prato	€ -	€ 186.231,98
6	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Croce	53	266	catasto terreni		€ -	4.338,20
7	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Pesariis	27	228-610	catasto terreni		€ -	€ 4.338,20
8	PENSILINE STRADALI	Frazione Osais e			catasto terreni		€ -	€ 26.396,70
9	PALAZZO "CASALI"	Frazione Prato 41	43	365-425		n.11 Alloggi (miniappartamenti) destinati ad anziani autosufficienti + alloggio del custode ora locato a privati	€ 27.828,00	€ 418.740,81
10	n.2 AUTORIMESSE PALAZZO CASALI	Frazione Prato 41	42	422	catasto terreni	locate a privati	€ 386,14	Valore ricompreso nel Palazzo Casali
11	ex CASA CANONICA	Frazione Prato n.46	43	226		n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata e n. 2 alloggio locati in regime di libero mercato	€ 2.909,04	€ 188.509,85
12	EX SCUOLA ELEMENTARE	Frazione Prato n.126	43	140		n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata	€ 2.123,88	€ 71.261,80
13	MAGAZZINI CHIAMPONEZ	Località Chiampon ez	38	510		Locati ad uso attività produttive alla ditta OC.CA e sede della Protezione civile	€ 4.011,12	€ 240.538,58
14	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	195	-	locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI UDINE SPA	€ 2.672,16	€ 37.443,15
15	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	2	Locato alla ditta LAMPOR	€ 4.320,00	€ 153.609,39
16	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	3	Locato alla ditta Fratellileita	€ 6.804,00	Valore ricompreso nel Capannone di
17	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	1	locato ad uso attività produttive alla ditta New Projects	€ 3.273,24	€ 295.418,52

N. Prog.	Denominazione Immobile	Ubicazione	identificativo catastale			Destinazione uso	Canoni annuali percepiti	Valore Inventario al 31/12/2016
	EDIFICI		foglio	map p.	p.lle			
18	ALLOGGIO DI SERVIZIO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	Casa di abitazione sfitta	€ -	€ 20.597,94
19	BAR FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	Bar Ristorante sfitto	€ -	€ 80.056,00
20	PALAZZETTO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	sala polifunzionale ad uso attività sportive e culturali	€ -	€ 459.827,60
21	ALLOGGIO CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	alloggio sfitto	€ -	€ 17.661,30
22	SERVIZI CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	servizi igienici camping non in uso	€ -	€ 12.653,19
23	STAZIONE PARTENZA SKILIFT	Località Osteai	36	136	catasto terreni	Sckilift dismesso non in uso	€ -	€ 18.105,33
24	BAR RISTORANTE OSTEAI	Località Osteai	36	403		Locale affidato in locazione con decorrenza dal 1,10,2017	€ 5.040,00	€ 43.629,65
25	EX SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	27	332-338	catasto terreni	spogliatoi vecchi	€ -	€ 7.953,45
26	SPOGLIATOI CAMPO DI	Frazione Pesariis	27	360-361-	catasto terreni	spogliatoio principale con tribune	€ -	€ 108.762,57
27	CASA PER FERIE	Frazione Pesariis,68	26	55		Sfitta. Attualmente sede dell'Ufficio turistico	€ -	€ 560.714,31
28	BAR RISTORANTE PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	56	51	2	Locale attualmente sfitto. Indetta gara per la loczione	€ -	€ 823.942,04
29	MAGAZZINO BAR PIAN DI CASA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	56	51	3	Idem		€ 7.230,44
30	CASSETTE DI SERVIZIO ALLA PISTA	Località Lavadin - adiacente alla pista sci da fondo	56	51	3	n. 3 cassette AL SERVIZIO DELLA PISTA SCI DA FONDO LOCATE 1 a disposizione dle Comune		€ -
31	SCUOLA ELEMENTARE E ANNESSO SPOGLIATOI	Frazione Prato 1	38	235		scuola elementare	€ -	€ 383.352,71
32	SCUOLA MATERNA	Frazione Sostasio,1	50	217		scuola materna	€ -	€ 42.050,09
33	EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Pteria	38	320	9-10-11-12-13-14-15	l'edificio comprende 4 appartamenti di cui 3 locali a privati, ed inoltre al piano terreno ulteriori vani locati a privati e destinati ad uso farmacia, ad uso ufficio postale ed ad uso ambulatorio medico.	€ 13.958,92	€ 226.256,08

N. Prog.	Denominazione Immobile	Ubicazione	identificativo catastale			Destinazione uso	Canoni annuali percepiti	Valore Inventario al 31/12/2016
	EDIFICI		foglio	mapp.	p.lle			
34	GARAGE EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Prato 3	38	490	2-3-4 e 5	n.3 garage locati a privati e una a disposizione	affitto compreso nel n.36	€ -
35	AURORIMESSE COMUNALI	Frazione Pieria 95b	38	320	6	a disposizione	€ -	€ -
36	AUDITORIUM COMUNALE	frazione Pieria 95a	38	320	7 e 8	auditorium comunale	€ -	€ -
40	TETTOIA AUTORIMESSE COMUNALI	Frazione Prato				a disposizione	€ -	€ 17.600,00
41	SPOGLIATOI CAMPO TENNIS SOSTASIO	Frazione Sostasio					€ -	€ 2.711,43
42	RIFUGIO PILANG	Lcalità Pilang				a disposizione	€ -	€ 70.496,40
43	STANZA ARCOBALENO	Frazione Prato						€ 65.732,00
44	MAGAZZINI FUINA	Loc. Fuina					€ -	€ 36.151,99
45	PARCHEGGI	Frazione Pesariis	27	divers e	catast o terreni	n.12 parcheggi coperti locati	€ 1.867,74	€ -
TERRENI LOCATI								
1	TERRENO IN LOCALITA' CHIAMPEAS	loc. Chiampeas	42	195		locazione terreno antenna WIND ora GALATA spa il canone è in fase di rinegoziazione	€ 4.800,00	
2	TERRENO IN LOCALITA' CHIAMPEAS	loc. Chiampeas	42	662		locazione terreno alla ditta Gonano Giorgio	€ 60,64	€ -
							TOTALA VALORE FABBRICATI	€ 6.346.469,86
ALTRI TERRENI								Valore Inventario al 31/12/2016
1	terreni demaniali	varie località				rete idrica, rete stradale, boschi ecc		€ 9.012.831,04
2	terreni indisponibili	varie località				impianti sportivi, parco giochi ecc		€ 437.494,46
3	terreni disponibili	varie località						€ 24.050,25

	BENI MOBILI REGISTRATI	Valore Inventario al 31/12/2016
1	autovettura "Fiat Punto 3 Serie" targa: CR665DE	€ 104,80
3	Autobus Mercedes Benz targa: CJ324PJ	€ 1.001,72
4	macchin agricola "AEBI Terratrac TT 95" targa: an820f	€ 4.069,19
5	autovettura "Fiat Panda 1100 I" targa: CJ590PE	€ 353,56
6	Autocarro "Nissan" targa: CH848AH	€ 1.219,43
7	Rimorchio "SI.MA CAR SRI" : targa AB62532	€ -
8	Autocarro "Nissa Pk-Up" targa: BW307WL	€ -
9	macchina operatrice "Terna Caterpillar" targa: UDAE739	€ 1.677,71
10	Autocarro "Renault Kangoo" targa: BD257GD	€ 542,16
11	Spazzatrice "S WIC" targa: AA R 668	€ 2.623,83
12	Carrello traino "LB-LBC" - targa: UD 14156	€ -
13	Autopromiscuo "Land Rover" targa: TS 331233	€ 109,46
14	macchina agricola "SAME" targa : UD 39578	€ 1.118,50
15	Autobus Mercedes Benz targa: AG 520 CB	€ 2.901,72
16	Ciclototore Piaggio APE targa: BW 89724	€ 1.025,91
17	Motoslitta ALPINA targa: 331800	€ 650,34
18	Autoveicolo Speciale "prinoth Huski" targa: UD HU0019	€ 3.338,36
19	Autoveicolo Speciale "KASSBOHRER" Targa: UD 11218	€ 1.384,29
20	Autovettura Fiat 16. 1,9 MJT DINAMIC 4X4 targa : DP257ZZ	€ -
21	Autovettura Panda 4x4 Climbing TARGA YA626AD	€ -
22	Quadriceolo Piaggio Mod. Quargo TARGA DD32041	€ -
23	Trattore accessoriatu landini mod. Visio 105 Targa : AFF039	€ 3.084,09
24	Piattaforma aerea Nissan : Targa DR613CF	€ -
25	Fiat Panda 4x4 09 1,2 climbig targas : DP187ZZ	€ -
26	furgone Peugeot Boxer combi premium. Targa EA797MG	€ -
27	Autocarro Unimog Accessoriato targa : EA726ZS	€ 1.081,50

4.7 Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche sono vincolate alla concessione di finanziamenti di Enti ed organismi sovracomunali , per i quali si fa riferimento all'allegato programma delle opere pubbliche.

4.8 Indebitamento ed analisi della sua sostenibilità

L'elenco dei mutui in ammortamento è illustrata nel prospetto allegato 2) al presente documento

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2016:

Titoli	Importi	10%
Titolo I	370.351,18	
Titolo II	954.728,18	
Titolo III	489.385,02	
TOTALE	1.814.464,38	181.446,44
Ammontare interessi al netto dei contributi statali/regionali		37.946,73
Capacità per interessi nuovi mutui		143.499,71

Si sottolinea come il suddetto calcolo fissi solo il limite teorico di indebitamento, mentre, di fatto, la possibilità di ricorso all'assunzione di mutui passivi è fortemente pregiudicata dalla necessità di garantire l'equilibrio economico di bilancio. Significativa in tal senso risulta essere la previsione di bilancio che evidenzia l'assorbimento della totalità delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese correnti. Si richiamano inoltre, come già detto, normative e sanzioni correlate ai vigenti vincoli di finanza pubblica.

5 Quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	687.355,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	108.552,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.496.246,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	2.387.121,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	905.032,07
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	264.107,70
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	640.924,37

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2017	67.277,21
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	20.000,00
	Altri accantonamenti	4.317,50
	B) Totale parte accantonata	91.594,71
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	300.074,42
	Altri vincoli	84.373,62
	C) Totale parte vincolata	384.448,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	8.125,45
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	156.756,17

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

6 Vincoli di finanza pubblica e relative sanzioni

La legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra della finanza pubblica con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza. La Regione a sua volta ha recepito, nella LR. 18 del 17.07.2015 (modificata con L.R. 33 del 29.12.2015) le disposizioni statali, stabilendo che anche i Comuni come il nostro, con popolazione inferiore a 1000 abitanti, sono soggetti al raggiungimento degli **obiettivi di finanza pubblica**. Tali obiettivi rimangono invariati anche per il corrente esercizio finanziario.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- a) Pareggio di bilancio, cioè conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c) Contenimento della spesa del personale

a) Pareggio di bilancio (conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate finali e le spese finali):

In base alla Legge di bilancio statale per l'anno 2017, recepita con la L.R. n. 24/2016 che modifica la L.R. n. 18/2015, gli enti locali assoggettati al pareggio di bilancio concorrono al contenimento dei saldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale.

Al fine della determinazione del saldo non negativo di competenza rilevano le entrate finali dei Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio DL 118/2011 e le spese finali dei Titoli 1, 2 e 3. Pertanto non rilevano ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione applicato in entrata e le quote capitale di rimborso prestiti in spesa. La Legge di bilancio statale 2018 ha stabilito la possibilità anche per il triennio di programmazione di considerare rilevante ai fini del pareggio il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (al netto della quota proveniente da ricorso all'indebitamento).

La possibilità di inclusione di questa posta tra le entrate valide ai fini del pareggio, pertanto, assume fondamentale importanza, garantendo copertura in particolare alle opere pubbliche finanziate o co-finanziate con utilizzo di avanzo di amministrazione la cui realizzazione si sviluppa su più esercizi. Si ricorda, in ogni caso, che l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici è consentito purché l'ente abbia avviato la procedura di selezione del contraente ovvero abbia impegnato una parte del quadro economico progettuale diverso dalle spese di progettazione. In difetto le risorse già stanziare non possono confluire nel FPV ma devono essere collocate in avanzo di amministrazione, con il rischio di finire "congelate" e non poter essere riutilizzate negli esercizi successivi per mancanza di spazi finanziari di pareggio.

Di seguito il prospetto di verifica del vincolo del pareggio di bilancio che evidenzia un saldo positivo:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	29.845,18		-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	234.262,52	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	264.107,70	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	377.616,00	377.616,00	377.616,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	894.998,36	848.280,86	848.280,86
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	352.438,59	307.394,30	305.394,30
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	740.291,24	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	22.350,52	20.666,57	20.509,20
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.206,00	1.206,00	1.206,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.448.657,61	1.341.489,28	1.352.218,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	974.553,76	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	974.553,76	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/201	+	206.240,52	191.801,88	179.072,78

b) Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente:

Al momento la situazione del comune è illustrata nel prospetto allegato 3) al presente documento. Ai sensi della L.R. 18/2015 così come integrata e modificata dalla L.R. 33/2015 i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 1000 abitanti, sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come risulta dal conto del patrimonio.

La situazione del nostro Comune è la seguente;

- debito residuo al 31/12/2017	= €	1.911.264,68
- rate da pagare nel 2018	= €	<u>182.684,00</u>
- debito residui al 31.12.2018	= €	1.728.580,68

Nel corso dell'esercizio 2018 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, il debito residuo risulta ridotto dell'9,56% rispetto al 2017 e pertanto risulta raggiunto l'obiettivo della riduzione dello stock di debito residuo.

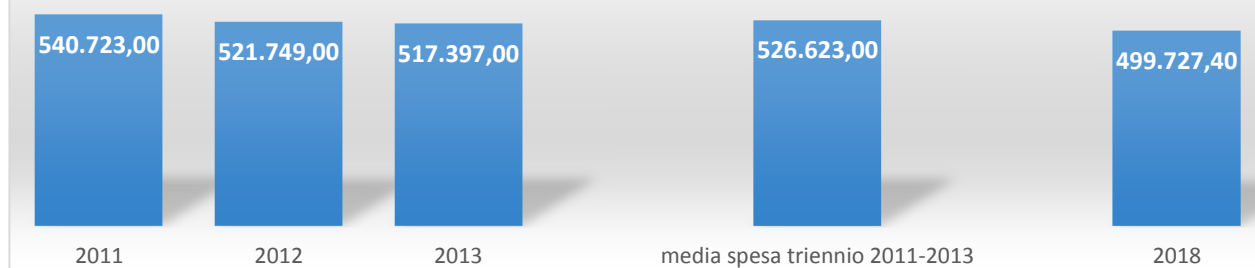
c) Contenimento della spesa del personale

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 3.2

L'art. 22 della L.R. 18/2015, così come integrato dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, stabilisce che gli enti locali negli anni 2016, 2017 e 2018 assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato spesa del personale comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti al triennio 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

La spesa per il personale dipendente prevista per il 2018 ammonta a complessivi € 499.727,40, e **rientra** nei limiti della media della spesa relativa al triennio 2011-2013 che è € 526.623,93, con una differenza positiva di € 26.896,60.

verifica rispetto spesa del personale anno 2018



Allo stato attuale, nessuna funzione tra quelle transitate nella competenza dell'UTI prevede trasferimento di personale a favore delle UTI medesime. Le norme regionali specificano che eventuali trasferimenti di personale all'UTI non comporteranno, in ogni caso, riduzione di spesa del personale per l'ente cedente, in quanto al fine di neutralizzare gli effetti dei trasferimenti e di rendere gli aggregati contabili confrontabili per assicurare un effettivo contenimento della spesa di personale, in tale eventualità si renderà necessario procedere ad un adeguamento del valore medio di riferimento del triennio 2011-2013.

Si specifica che nell'esercizio 2018, essendo stata sottoscritta in data 17.11.2016 la preintesa contrattuale riferita agli anni 2016-2017-2018, sono state stanziare a bilancio le risorse occorrenti per la corresponsione al personale degli aumenti contrattuali. Tali maggiori oneri, come previsto dalla normativa sopra richiamata, non verranno tenuti in considerazione ai fini del rispetto del limite per la spesa del personale previsto dai vincoli di finanza pubblica.

Si dà atto pertanto che, allo stato attuale, il Comune rispetta il il parametro di finanza pubblica relativo al contenimento della spesa di personale.

SANZIONI RELATIVE AL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 20 della L.R. n. 18/2015, così come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 19 e 20, della L.R. 11.08.2014, n. 14, prevede che **in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza** si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale (contenuta, per il 2016, nell'art. 1 c. 723 lett c), d), e) e f) della Legge 208/2015: nell'anno successivo all'inadempienza limitazioni all'assunzione di impegni per spese correnti, divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti, divieto di assumere personale, rideterminazione delle indennità di funzione). Inoltre è prevista l'applicazione di una ulteriore sanzione a valere sui trasferimenti spettanti all'ente in misura pari allo scostamento riscontrato rispetto all'obiettivo di pareggio, mediante recupero sui trasferimenti assegnati dal Servizio regionale competente in materia di finanza locale. Tale sanzione si applica nell'anno successivo a quello nel quale gli uffici regionali competenti in materia di finanza locale vengono a conoscenza del mancato rispetto dell'obiettivo.

In caso di mancato conseguimento anche di uno solo degli altri obiettivi di finanza pubblica (riduzione del debito residuo e contenimento della spesa di personale) gli enti locali non possono procedere ad assunzioni di personale e non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi e fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito).

7 Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale

Si rinvia a quanto già esposto nei precedenti punti 3 e 4.

8 Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Si rinvia a quanto già esposto al punto 3.3.

9 Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

Nell'attesa si conferma il sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico edilizia attuata.

10 Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)

L'argomento è già stato trattato nel precedente punto 4 e viene dettagliato nell'allegato 1) programma OO.PP. 2018/2020.

11 Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale

Si richiama quanto detto al punto 3.2 ed in particolare si evidenzia quanto segue:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.137 del 13.12.2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2016/2018;
- La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 viene evidenziata nella seguente tabella:

	2018	2019	2020
n. Dipendenti	9	8	8
Fabbisogno	3	4	4
	1 tecnico dal 1.2.18 1 amministrativo dal 1.8.18. 1 operaio	1 amministrativo dal 31.12	

Inoltre, data la carenza di organico, il Comune ha la necessità di procedere all'assunzione di lavoratori occasionali a tempo determinato per assicurare la gestione dei centri estivi tenuto conto dei limiti di spesa di cui al punto 6 e dei limiti stabiliti all'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 per le assunzioni di personale a tempo determinato. (€ 18.795,52)

12 Piano triennale del contenimento delle spese

Tenuto conto delle spese per il personale dipendente e di quelle per la restituzione delle rate di ammortamento mutui che assorbono nella loro totalità quasi il 50% delle risorse, la programmazione della spesa nel triennio è stata contenuta nei limiti minimi indispensabili sia per il mantenimento e funzionamento dell'ente e del suo patrimonio, sia per garantire i servizi che attualmente vengono resi ai cittadini soprattutto, in particolare, per quanto riguarda i servizi nel campo sociale (pasti a domicilio, rette ricovero servizi prima infanzia, centri estivi ecc)

13 Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Si ritiene di confermare la situazione degli immobili oggetto di valorizzazione o alienazione già contenuta nel DUP 2017/2019 (approvato dalla Giunta comunale con atto n. 10 del 26.01.2017 e dal Consiglio comunale con atto n. 8 del 01.03.2017), in attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008, non sussistendo motivi per modifiche e/o integrazioni. Si riporta di seguito il relativo piano.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore
FABBRICATI DA ALIENARE:					
Fabbricato	Rifugio Alpino	Rifugio Alpino	Località Pilang	Foglio 66 mapp.65	Da stimare
Fabbricato	Stazione di partenza skilift	deposito	località Osteai	Foglio 35 mapp.136	Da stimare

Sono in corso le procedure per l'affidamento in locazione del Bar Ristorante Pian di Casa e si proseguirà ad espletare le gare per l'affidamento in locazione della struttura denominato "Casa del Popolo", e di due appartamenti ora sfitti.

Per quanto riguarda la "Casa per Ferie di Pesariis", date le note difficoltà riscontrate relativamente alla concessione in locazione degli edifici di proprietà comunale (bar ristorante Osteai e bar ristorante Pian di casa) l'amministrazione è intenzionata a traslocare il museo dell'orologio di Pesariis nei locali situati al primo piano del suddetto immobile, ora già sede dell'Ufficio Turistico.

Tale decisione è stata motivata anche in considerazione che i lavori per la realizzazione della sede definitiva del museo, nell'edificio di proprietà dell'UTI della Carnia, non sono stati ancora programmati e i locali ove attualmente ha sede il museo, di proprietà privata e per i quali il Comune versa un canone annuale di circa € 2.800,00, non sono più adeguati.

Inoltre è intendimento dell'amministrazione comunale procedere all'alienazione di un terreno, in località "Riu Sech" sul quale è stato edificato un manufatto per essere destinato ad eco-piazzola per rifiuti ingombranti.

Tale manufatto non viene utilizzato in quanto il servizio di raccolta dei rifiuti, compresi gli ingombranti, è stato delegato all'ex Comunità Montana della Carnia ora Unione Territoriale intercomunale della Carnia.

Il valore residuo in inventario al 31.12.2016 del suddetto manufatto è di complessivi € 3.578,58.=

Inoltre, la società GALATA spa, al fine di ridimensionare e ottimizzare la distribuzione del parco torri per la telefonia mobile, ha comunicato all'Amministrazione comunale la volontà di disdire il contratto di locazione, con conseguente rimozione dell'antenna per le telecomunicazioni Wind. In alternativa alla disdetta ha proposto la stipula di un contratto per la concessione del diritto di superficie del terreno ove è già installata l'antenna. L'offerta iniziale prevedeva la concessione del diritto di superficie per la durata di anni 30 per il corrispettivo di € 28.800,00. A seguito trattative la società ha accettato di acquistare il terreno per il corrispettivo di € 40.000,00.= Attualmente il Comune percepisce dalla compagnia un canone annuo di € 4.800,00.=. L'amministrazione comunale intende procedere alla vendita del terreno al fine di garantire una adeguata copertura del servizio di telefonia mobile sul territorio comunale peraltro già scarsamente servito.

Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie:

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del Dec.Lgs 18.08.2000, n. 267 – si conferma quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.7 del 01.03.2017 dando atto della seguente situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine alla disponibilità di aree che potranno essere cedute per l'esercizio di attività produttive localizzate nella zona P.I.P. di Chiampeas:

- Superficie di proprietà comunale	mq.	38.995
- Area destinata a zona artigianale ed industriale comprensoriale acquisita ai sensi della legge 22.10.1971 n.865: di cui disponibili alla cessione	mq. mq.	30.451 235
- Spese di acquisto	Lire Euro	73.822.058 38.125,91
- Spese di urbanizzazione	Lire Euro	370.294.907 191.241,36

14 Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

➤ **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

La dotazione informatica del Comune alla data odierna è la seguente:

- n. 10 P.C. (riferiti agli uffici municipali)
- n. 01 NOTEBOOK
- n. 01 SCANNER
- n. 02 FOTOCAMERA DIGIALE
- n. 03 FOTOCOPIATRICI/STAMPANTI
- n. 04 STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO
- n. 01 STAMPANTI AD AGHI
- n. 02 STAMPANTI LASER
- n. 03 SERVER

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 01 FASCICOLATORE
- n. 01 FAX LASER
- n. 01 MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRONICA
- n. 04 MACCHINA DA SCRIVERE MECCANICA
- n. 01 GRAFETTATRICE PROFESSIONALE
- n. 01 PLASTIFICATRICE
- n. 01 RILEGATRICE
- n. 06 CALCOLATRICI DA TAVOLO

Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto all'acquisto di 1 terminale per la rilevazione delle presenze e assenze nelle autorimesse comunali in sostituzione del precedente non più utilizzabile con il nuovo programma di acquisizione delle timbrature

Inoltre sono stato affidati i lavori per la manutenzione delle rete informatica e dei telefoni degli uffici comunali, con un nuovo impianto a tecnologia VOIP.

L'ulteriore dotazione strumentale è da considerarsi perlopiù funzionale e consente il mantenimento di standard minimi dei funzionalità degli uffici

➤ **Apparecchiature di telefonia mobile**

Al fine di ottimizzare la programmazione e il coordinamento delle attività tra i vari servizi, si è aderito alla Convenzione Consip per la telefonia mobile dotando gli uffici di 6 apparati radiomobili a noleggio

con otto numeri telefoni;

➤ **Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune sono le seguenti:

- Autovettura FIAT PUNTO ad uso indistinto degli uffici comunali e degli amministratore per fini istituzionali
- Autovettura FIAT PANDA , come sopra

- **Le due Autovetture FIAT PANDA 4X4 e FIAT 16 ad uso dei vigili urbani, in precedenza utilizzate nell'ambito dell'ex associazione intercomunale, sono state concesse in comodato all'UTI in attesa della formalizzazione del trasferimento di proprietà**

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici.

Data la lontananza dai centri maggiori ove sono dislocati i vari uffici regionali , provinciali ecc. e data la difficoltà di poter usufruire di mezzi di trasporto alternativi non si ritiene di ridurre la dotazione delle autovetture che vengono utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state avviate le procedure per la sostituzione dall'autovettura FIAT PANDA, immatricolata nel 2003 e utilizzata per lo più per sopralluoghi atti alla manutenzione delle strade e piste forestali di proprietà comunale, in quanto presenta gravi problemi alla carrozzeria e non è più idonea alla circolazione.

La nuova autovettura è stata immatricolata nel mese di dicembre.

Si è provveduto altresì a sostituire l'automezzo RENAULT KANGOO, in quanto anche quest'ultimo non più idoneo alla circolazione. Il mezzo viene perlopiù utilizzato per i servizi sociali ed in particolare per la consegna dei pasti a domicilio agli anziani.

Beni immobili

Il Comune di Prato Carnico è proprietario di diversi alloggi, capannoni ed altre infrastrutture.

Gli alloggi ad uso abitativo sono 12 di cui 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Attualmente risultano sfitti un alloggio nell'edificio Pluriuso e un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per quanto riguarda la gestione e la locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica si dovrà tener conto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19.2.2016 “- riforma organica della politica abitativa e riforma della ATER”

Si provvederà inoltre ad esperire una nuova gara per la locazione del Bar Ristorante annesso alle piste di fondo in quanto l'ultimo aggiudicatario ha comunicato la disdetta;

E' intendimento inoltre procedere alla locazione di parte dei locali della Casa del Popolo;

Oltre ai contratti di locazione ad uso abitativo l'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione:

- n. 5 contratti di locazione di Capannoni e magazzini con imprese operanti in loco. I canoni sono stati stabiliti con atto giuntale.
- n. 1 contratti di locazione autorimesse
- n. 12 contratti di locazione parcheggi
- n. 1 locazione terreni

Sono inoltre locali i locali ad uso ufficio postale, farmacia e ambulatorio medico.

I canoni di locazione dei suddetti contratti vengono annualmente aggiornati in base agli indici pubblicati dall'ISTAT;

Risultano non locati i seguenti immobili:

- 1) Complesso turistico sportivo del Fuina, per il quale sono necessari interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative in materia di sicurezza;
- 2) Casa per Ferie di Pesariis – sfitta dal 01.10.2010 ;
- 3) Rifugio Alpino Monte Pilang;
- 4) Casa del Popolo

Essendo i suddetti immobili non strumentali all'attività istituzionale dell'Ente, già con deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 15/02/2007 era stato adottato un programma generale di massima per l'alienazione di parte di essi.

Come evidenziato al punto 13) sono stati individuati gli immobili da inserire nel Piano delle alienazione e delle valorizzazioni immobiliari.

Allegati:

- 1) Programma OO.PP. 2018/2020
- 2) Quadro generale di mutui in ammortamento

Sommario

1.	Premessa.....	2
2.	La situazione socio economica del territorio.....	3
2.1	Popolazione.....	3
2.2	Attività economiche insediate.....	4
2.3	Strutture.....	4
3.	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ed organismi partecipati.....	5
3.1	servizi pubblici.....	5
3.2	Struttura organizzativa a risorse umane disponibili.....	7
3.3	La situazione degli organismi e delle società partecipate.....	8
4	Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica , anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.....	9
4.1	Investimenti e realizzazione di OO.PP.....	9
4.2	Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	10
4.3	Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	10
4.4	Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi	14
4.5	Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni.....	16
4.6	Gestione del patrimonio.....	20
4.7	Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	23
4.8	Indebitamento ed analisi della sua sostenibilità.....	23
	L'elenco dei mutui in ammortamento è illustrata nel prospetto allegato 2) al presente documento.....	23
4.9	Equilibri della situazione corrente e generali di bilancio.....	25
	Gli equilibri di bilancio vengono evidenziati nel prospetto che segue:.....	25
5	Quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto:.....	26
6	Vincoli di finanza pubblica e relative sanzioni.....	27
a)	Pareggio di bilancio (conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate finali e le spese finali):.....	27
b)	Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente:.....	29
c)	Contenimento della spesa del personale.....	29
7	Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale.....	31
8	Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.....	31
9	Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.....	31

10 Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale).....	31
11 Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale	31
12 Piano triennale del contenimento delle spese	32
13 Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.....	32
Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie:.....	33
14 Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.....	34